

# CENNI STORICI DEL PATTINAGGIO A ROTELLE

Il pattinaggio a rotelle deve la sua origine a quello sul ghiaccio che venne utilizzato per la prima volta a scopo di trasporto in Olanda. La storia tramanda, infatti, che nel 1572 un drappello di olandesi fu bloccato dagli spagnoli sui ghiacci davanti al porto di Amsterdam.

I soldati spagnoli armati pesantemente circondarono gli olandesi asserragliati intorno alle loro navi bloccate nel ghiaccio. Con grande sorpresa gli spagnoli videro sbucare gli olandesi che, sfrecciando fulminei su pattini, colpivano i nemici e si dileguavano imprevedibili. Non stupisce che già nel 1500 gli Olandesi disponessero di un'armata di archibugieri su pattino.

Per parlare di pattino a rotelle, però, è necessario aspettare il 1700 quando vennero costruiti zoccoli di legno con due ruote e un'appendice verticale che si legava, attraverso delle corde, al polpaccio. A partire dalla seconda metà del 1800 vennero fabbricati i primi pattini a rotelle con tre, e poi con quattro ruote, con la piastra rapportabile alla lunghezza del piede e infine con i cuscinetti a sfere nelle ruote. Nel 1876, risentendo dell'influenza austriaca, anche in Italia (soprattutto al nord) iniziarono a

sorgere i primi pattinodromi, detti "skating", divenendo ben presto luoghi di divertimento e svago per una grande quantità di pubblico sia maschile che femminile.

Probabilmente nessuno allora poteva immaginare il prestigio che il pattinaggio avrebbe acquisito!! La famiglia Kullmann (fondatrice della nostra società) si fece promotrice dell'introduzione e dello sviluppo del pattinaggio artistico e dell'hockey nel nord Italia. Nel 1907, infatti, la signora Margherita Kullmann, madre del nostro compianto presidente Luigi Kullmann, aprì un pattinodromo a Vercelli e nel 1933 il genero Ambrogio Mauri fondò la prima società di hockey monzese. Oggi il pattinaggio si distingue in tre discipline: hockey, pattinaggio velocità e pattinaggio artistico.

Ed è proprio quest'ultima la disciplina promossa, anche ai più alti livelli, dallo Skating Club Monza da ben 60 anni.

## Ma che cos'è il pattinaggio artistico?

Sicuramente lo possiamo definire come una disciplina di elevatissimo contenuto atletico e tecnico alla cui base ci sono, oltre alla forza, alla potenza, all'agilità ed alla coordinazione, anche un innato senso artistico espressivo. Gli esercizi si suddividono in salti, trottole e figure che spesso prendono il nome dall'atleta che li ha eseguiti per la prima volta.

Di seguito elenchiamo i principali:

**SALTI:** semplice (o salto del tre), toe loop, salchow, flip, lutz, ritberger, turen e axel.

**TROTTOLE:** interna avanti, interna indietro, esterna avanti, esterna indietro, abbassata, angelo, rovesciata e sul tacco.

**FIGURE:** angelo; seggiolino; statua; papera o luna.

Purtroppo il pattinaggio artistico a rotelle non è sport olimpico e questo è un vero peccato tenuto conto che l'Italia ha nella sua tradizione sportiva una ricca collezione di titoli mondiali nelle varie categorie, parecchi dei quali vinti da atleti che hanno militato tra le file dello Skating Club Monza.